

**CORRIERE DI COMO**

Quotidiano

Data 05-01-2012  
Pagina 3  
Foglio 1

# Ora la gente gioca al risparmio anche sulla salute

## Ticket più alti e timori sul futuro, c'è chi ha dovuto rinviare gli esami medici

L'aumento dei ticket sanitari da una parte, le difficoltà economiche crescenti dall'altra. Risultato: la crisi potrebbe pesare persino sulla salute. «Ad essere a rischio è soprattutto la prevenzione», avvertono gli specialisti lariani, che segnalano una possibile diminuzione di visite ed esami di controllo. Almeno per il momento, è bene precisarlo, non è stato registrato alcun crollo del numero di prestazioni erogate. Indubbiamente però, i professionisti che operano sul campo hanno notato i primi segnali di allarme, soprattutto visite periodiche di controllo saltate, esami rinviati e acquisti di farmaci "non essenziali" ridotti al minimo.

«La manovra è appena stata varata ed è presto per fare bilanci - esordisce Gianluigi Spata, presidente dell'ordine dei medici - Non dobbiamo dimenticare però che abbiamo appena avuto anche l'aumento dei ticket sulle prestazioni sanitarie e già questo ha creato qualche difficoltà ai pazienti. Raramente,

ma è capitato che qualcuno scegliesse di rimandare un esame, ovviamente non indispensabile. Fortunatamente le fasce più deboli sono tutelate e godono dell'esenzione, ma è evidente che per alcuni questo può essere un problema».

«Con la nuova manovra ora c'è il rischio che alcuni pazienti decidano di fare meno esami e meno controlli, a scapito della prevenzione - continua Spata - Vedremo cosa accadrà nei prossimi mesi, i pazienti per ora stanno alla finestra. Non dimentichiamo tra l'altro che sull'assistenza sanitaria già pesa da tempo anche il blocco delle assunzioni e del turnover; un altro elemento che rischia di riflettersi sulla qualità dell'assistenza».

Il clima generale di preoccupazione sembra emergere anche nelle farmacie. «Premesso che fortunatamente l'assistenza sanitaria e quindi farmaceutica nel nostro Paese è di prim'ordine e non esiste alcun problema sul fronte dell'assistenza necessaria

- dice Giuseppe De Filippis, presidente dell'ordine dei farmacisti di Como - certamente però il clima di preoccupazione c'è e si vede. C'è una scarsa fiducia nel futuro che porta a ripensare con attenzione gli acquisti in generale e inevitabilmente anche quelli della cosiddetta parafarmacia e comunque non coperti dal sistema sanitario nazionale».

Nei giorni scorsi, il direttore del Dipartimento di Salute Mentale del Sant'Anna Claudio Cetti ha segnalato un aumento dei casi di depressione legati anche alla crisi economica. «L'utilizzo di farmaci antidepressivi o contro ansia e stress è in aumento da tempo - segna Attilio Marcantonio, presidente di Federfarma Como - La crisi sicuramente non ha invertito questa tendenza, anzi ha fatto registrare un ulteriore aumento del ricorso ai farmaci perché la difficoltà attuale ha acuito in tutti le sensazioni di ansia, incertezza e paura». «Sul fronte della vendita di farmaci in generale invece -

aggiunge Marcantonio - non ho notato una riduzione degli acquisti».

La minore disponibilità economica incide anche sull'attenzione alla salute dei denti. «Non si tratta solo della crisi - precisa Paride Zappavigna, vicepresidente dell'Associazione Nazionale Dentisti di Como e Lecco - La realtà è che oggi c'è ancora una discrasia tra l'apparire e la consapevolezza piena della salute. La crisi ha peggiorato la situazione, ma in generale c'è una fetta di popolazione che non accede alle cure del dentista, non solo per ragioni economiche ma perché privilegia altre spese, ad esempio nella tecnologia».

«Al di là delle possibilità economiche è già nostra sensibilità proporre prima le cure indispensabili per la salute e non per il miglioramento estetico - aggiunge Zappavigna - Mi auguro che la crisi induca una maggiore consapevolezza e la capacità di distinguere tra costi per il sorriso come aspetto estetico e salute della bocca come benessere psicofisico».

Anna Campaniello



”

**Gianluigi Spata**

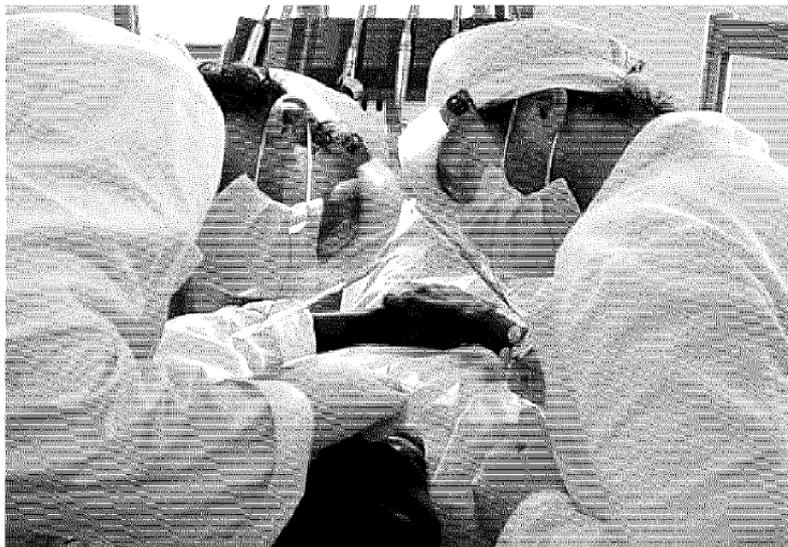
Fortunatamente le fasce più deboli sono tutelate e godono dell'esenzione



”

**Paride Zappavigna**

Oggi c'è una discrasia tra l'apparire e la consapevolezza della salute



Una visita in uno studio dentistico comasco. Per la crisi controlli periodici ed esami vengono rinviati se non sono essenziali per la salute



Giuseppe De Filippis



Attilio Marcantonio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.